

ENTE FIERA DI ISOLA DELLA SCALA S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA VITTORIO VENETO 4 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Capitale sociale Euro 25.000,00 I.V.**Bilancio al 31/12/2008**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	73.728	73.728
- (Ammortamenti)	16.198	8.688
- (Svalutazioni)		
	57.530	65.040
<i>II. Materiali</i>	108.000	108.000
- (Ammortamenti)	37.816	21.455
- (Svalutazioni)		
	70.184	86.545
<i>III. Finanziarie</i>	11.700	11.700
- (Svalutazioni)		
	11.700	11.700
Totale Immobilizzazioni	139.414	163.285
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	319.754	230.815
- oltre 12 mesi		139
	319.754	230.954
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	102.352	162.723
Totale attivo circolante	422.106	393.677
D) Ratei e risconti		20.783
Totale attivo	561.520	577.745
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		

I. Capitale	25.000	25.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	5.000	5.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	22.254	22.253
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	20.132	20.132
IX. Utile d'esercizio	35.448	35.467
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	107.834	107.852
--------------------------------	----------------	----------------

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.686	4.227
---	--------------	--------------

D) Debiti

- entro 12 mesi	245.354	396.703
- oltre 12 mesi		
	<u>245.354</u>	<u>396.703</u>

E) Ratei e risconti	202.646	68.963
----------------------------	----------------	---------------

Totale passivo	561.520	577.745
-----------------------	----------------	----------------

Conti d'ordine

31/12/2008

31/12/2007

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2008

31/12/2007

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.818.413	2.684.540
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	26.715	16.395
- contributi in conto esercizio	2.200	24.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>28.915</u>	<u>40.395</u>

Totale valore della produzione	2.847.328	2.724.935
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		928.206	897.489
7) Per servizi		1.104.694	1.171.301
8) Per godimento di beni di terzi		556.357	531.051
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	21.355		20.485
b) Oneri sociali	5.339		4.608
c) Trattamento di fine rapporto	1.459		1.406
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		28.153	26.499
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.510		7.746
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.361		12.538
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		23.871	20.284
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		8.282	10.708
Totale costi della produzione		2.649.563	2.657.332
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		197.765	67.603

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		7.990	8.033
		7.990	8.033
		7.990	8.033
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		177	211

	177	211
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	7.813	7.822
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		1
		1
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	130.002	
		130.002
Totale delle partite straordinarie	(130.002)	1
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	75.576	75.426
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	40.128	39.959
b) Imposte differite (anticipate)		
		40.128
		39.959
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	35.448	35.467

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2008

Premessa

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di organizzazione e conduzione di fiere e manifestazioni collaterali prettamente nel territorio del Comune di Isola della Scala (VR).

Anche nel corso dell'esercizio 2008 l'attività si è incentrata sulla realizzazione di 4 manifestazioni ed in particolare "L'Isola della Pizza" – la "42^a Fiera del Riso" – la "Festa della Zucca" e la "Fiera del Bollito con la Pearà", oltre ad eventi minori fra cui spicca la presenza di un gruppo di risottari che hanno cucinato il nostro "Risotto all'Isolana" presso il Parlamento Italiano.

All'interno della Fiera del Riso ha trovato spazio dal 26 settembre al 5 ottobre la seconda edizione del Risitaly, l'unico evento nazionale dedicato all'intera filiera del riso. Dopo la prima esperienza nel 2007 – quando l'evento aveva ospitato aziende specializzate nelle diverse fasi della filiera del riso crudo – quest'anno la novità assoluta è stata l'apertura della manifestazione a cuochi e ristoratori provenienti da diverse Regioni d'Italia.

Si è puntato sulla gastronomia e sull'informazioni di qualità, si sono moltiplicati infatti le occasioni per confrontare e degustare il cereale proveniente da tutt'Italia e i convegni dedicati ad esso. Se con il riso Nano Vialone Veronese I.G.P., primo in Italia ad aver ottenuto questo riconoscimento, Isola della Scala già da qualche anno può definirsi capitale del riso italiano di qualità, da quest'anno la nostra cittadina ha puntato a diventare capitale del risotto e della gastronomia a base di riso. E lo ha fatto affiancando alla tradizionale ricetta "all'Isolana" piatti tipici di tradizioni regionali e locali.

L'ampliamento dell'offerta di riso e risotto è passato attraverso una filiera produttiva corta e l'ottimizzazione dei servizi. Così la fiera, nonostante l'aumento dei costi di energia e petrolio che pesano anche su alcune voci della spesa dell'Ente Fiera che organizza l'evento, ha offerto i suoi prodotti agli stessi prezzi del 2007. Una scelta strategica e una scelta dovuta a quelle migliaia di famiglie che ogni anno visitano la fiera e che devono oggi far fronte a un complesso carovita che si è rilevata vincente.

Altro elemento fondamentale e caratterizzante della seconda edizione del Risitaly, oltre a quelli gastronomici ed espositivi, è rappresentato dalla partecipazione del mondo economico ed istituzionale alla manifestazione che ha visto i suoi momenti salienti nel talk-show "Riso Vs Pasta" condotto da Bruno Vespa, e nella visita dell'On. Gianfranco Fini, presidente della Camera.

Il talk-show, che ha avuto tra gli ospiti Giovanni Rana, Riccardo Felicetti (responsabile commerciale pastificio Felicetti), Roberto Magnaghi (direttore generale Ente Nazionale Risi), Alberto Bauli (presidente Banca Popolare di Verona) e Fabio Bortolazzi (presidente Camera di Commercio di Verona), ha dimostrato l'interesse del mondo economico e industriale-alimentare nei confronti della Fiera del Riso e del Risitaly. La visita del Presidente Fini, e di altri rappresentanti delle istituzioni come i Sottosegretari Aldo Brancher e Alberto

Giorgetti e l'assessore Regionale Elena Donazzan, è stata invece un segnale deciso della valenza nazionale dell'evento di Isola della Scala.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Nella valutazione delle poste di bilancio *non sono state effettuate deroghe* a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al *costo storico di acquisizione* e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Riguardano le spese di costituzione della società nonché le spese di sviluppo del sito informativo e di rappresentanza operante su piattaforma web, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi; è inoltre iscritta la posta relativa all'investimento relativo alla manifestazione "Risitaly" per il valore dell'investimento prodotto nell'esercizio 2007, ammortizzata in un periodo di 10 anni considerato congruo con le aspettative di ritorno economico e di durata del progetto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Materiali

Sono iscritte al *costo di acquisto* e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- *impianti specifici: 15%*
- *attrezzature specifiche e non: 15%*
- *macchine elettroniche: 20%.*

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al *presumibile valore di realizzo*. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Tal fondo non è però stato movimentato nel corso dell'esercizio in commento.

Si precisa che nessun credito contabilizzato nel corso dell'esercizio 2008 ha durata superiore ai cinque anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa che nessun debito contabilizzato nel corso dell'esercizio 2008 ha durata superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva *competenza temporale* dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono *valutate al costo di sottoscrizione*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze magazzino - Titoli

Al 31.12.2008 non vi sono poste contabili che rientrano in tali voci.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i *criteri generali di prudenza e competenza* e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta *l'effettivo debito maturato* verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il *principio di competenza*; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote (o per l'istituzione di nuove imposte) intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non è stato necessario effettuare la conversione di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, non essendo state contabilizzate nell'esercizio poste in valuta.

Dati richiesti dai punti 6 ter), 11), 18), 19), 19 bis), 20), 21), 22) ex art. 2427 C.C.

Non vi è obbligo di ottemperanza in quanto non risultano contabilizzate poste a tali titoli e non sono state poste in essere operazioni ad essi inerenti .

Attività**B) Immobilizzazioni**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.700	11.700	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate	11.700			11.700
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	11.700			11.700

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

La società partecipa al 58,50% la società denominata Sistema Pianura Srl, neocostituita nel dicembre 2007 con capitale sociale di euro 20.000 e con sede a Isola della Scala (VR).

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Sistema Pianura S.r.l.	Isola della Scala (VR)	20.000	20.000	(1.668)	58,50%	11.700	

Non sono intervenute variazioni.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
319.754	230.954	88.800

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	242.896			242.896
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	73.541			73.541
Per imposte anticipate	117			117
Verso altri	3.200			3.200
Arrotondamento				
	319.754			319.754

Le imposte anticipate per Euro 117 sono relative a differenze temporanee deducibili.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione.

End

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2007		81	81
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2008		81	81

La ripartizione dei crediti al 31.12.2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	242.896				3.200	246.096

Totale	242.896	3.200	246.096
--------	---------	-------	---------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
102.352	162.723	(60.371)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	96.547	148.612
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	5.805	14.111
Arrotondamento		
Totale	102.352	162.723

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	20.783	(20.783)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
107.834	107.852	(18)

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	25.000			25.000
Riserva legale	5.000			5.000
Riserva straordinaria	22.254			22.254
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(1)	1	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132			20.132
Utile (perdita) dell'esercizio	35.467	35.448	35.467	35.448
Totale	107.852	35.448	35.466	107.834

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	25.000	5.000	42.387	47.381	119.768
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					47.381
- altre destinazioni					
Altre variazioni					

...					
Risultato dell'esercizio precedente				35.467	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	25.000	5.000	42.385	35.467	107.852
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					35.467
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Arrotondamenti			1		
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	25.000	5.000	42.386	35.448	107.834

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		25000
Totale	25.000	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	25.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	5.000	B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	22.254	A, B, C	22.254		
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132		20.132		82.848
Totale	72.386		42.386		
Quota non distribuibile	30.000				
Residua quota distribuibile	42.386				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, non vi sono informazioni complementari da fornire.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non presenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
5.686	4.227	1.459

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	4.227	1.459		5.686

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
245.354	396.703	(151.349)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori	1.296			1.296
Acconti				
Debiti verso fornitori	170.859			170.859
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	71.147			71.147
Debiti verso istituti di previdenza	2.052			2.052
Altri debiti				
Arrotondamento				
	245.354			245.354

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES e IRAP pari a Euro 39.524, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 36.406 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 2.157.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti

tributari".

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	170.859					170.859
Totale	170.859					170.859

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
202.646	68.963	133.683

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.847.328	2.724.935	122.393

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.818.413	2.684.540	133.873
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	28.915	40.395	(11.480)
	2.847.328	2.724.935	122.393

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
7.813	7.822	(9)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	7.990	8.033	(43)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(177)	(211)	34
Utili (perdite) su cambi			
	7.813	7.822	(9)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	40.128	39.959	169
Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	40.128	39.959	169
IRES	22.201	26.528	(4.327)
IRAP	17.927	13.431	4.496
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	40.128	39.959	169

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio salvo variazioni normative e/o correzioni da effettuarsi in sede di elaborazione della dichiarazione dei redditi.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono dovute accantonare ulteriori imposte differite, né sono state rilevate imposte anticipate.

I crediti per imposte anticipate sono stati rettificati in proporzione all'effettiva deduzione di costi sostenuti nell'esercizio precedente (quota relativa a spese di rappresentanza, compensi amministratori pagati e dedotti).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osservazioni e proposte

Le rassegne ed eventi organizzati nel corso dell'anno 2008 dalla nostra società Ente Fiera di Isola della Scala si sono mosse tra novità e tradizioni.

E' la combinazione di questi due fattori che rappresenta il nostro successo della società.

Per il nostro Ente Fiera, novità significa mantenere il passo con il tempo, essere sul mercato, prevedere la sua evoluzione e soprattutto, investire in un prodotto vincente.

Tradizione – invece – è il messaggio di radicamento nel territorio, il desiderio di tramandare un sistema economico sempre in crescita di filiera produttiva, e non perdere di vista il passato, che rappresenta sempre un tesoro prezioso.

Tra le novità vogliamo risegnalare la 42^a Fiera del Riso, che superate le fasi della crescita e della maturità, sta entrando in quella del consolidamento non solo a livello provinciale, ma anche a livello nazionale, arricchito sempre più da eventi e manifestazioni da non perdere. Come appunto il II° Risitaly, che ha rappresentato la prima vera rassegna sul riso e del risotto a livello italiano: per dieci giorni Isola della Scala e il nostro Ente Fiera sono state investite del ruolo di capitale del Riso,

dove produttori, operatori e studiosi si sono incontrati e confrontati su questo prodotto e sul suo utilizzo.

Tali aperture sono fortemente volute dall'azionista Comune di Isola della Scala e dal *rinnovato Consiglio di Amministrazione* dell'Ente Fiera, che perfettamente in sintonia ha mosso questi primi passi consapevole e certo delle potenzialità e delle caratteristiche del nostro prodotto Riso Vialone Nano anche IGP e dell'prezzatissimo Risotto all'Isolana.

Il contenimento dei prezzi ed alcune scelte strategiche durante la Fiera del Riso, quale ad esempio l'ampliamento dei posti a sedere e l'eliminazione dei concerti, ha permesso di finanziare il Comune per la realizzazione della Local Card, che abbinata alla Social Card governativa, permetterà a circa 400 famiglie di Isola della Scala di avere dei contributi sociali per fronteggiare la crisi economica; è da rilevare che il Comune di Isola della Scala è l'unico in Italia ad aver attuato questo provvedimento.

Inoltre l'Ente Fiera ha dotato il Reparto Urologico dell'Ospedale di Isola della Scala della "Prostiva" un apparecchio che permette di curare la prostata anche in pazienti che prima non potevano essere curati.

Un'oculata gestione ha permesso di promuovere il settore economico isolano e dare contributi sostanziali al settore sociale.

Tutto questo è stato reso possibile dalle competenti e dedicate risorse collaborative che il territorio e la tradizione Isolana offrono, che provvediamo a ringraziare.

In relazione al programma comune, alle necessità della società e del Socio Comune di Isola della Scala, la proposta è quella di destinare all'Azionista socio l'utile prodotto dalla società.

Isola della Scala, 31 marzo 2009

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gazzani dott. Massimo

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'